

Soluzione

1. (A) (B) (C) (D)
2. (A) (B) (C) (D) (E) (F)
3. (A) (B) (C) (D) (E) (F)
4. (A) (B) (C) (D) (E) (F)
5. (A) (B) (C) (D) (E) (F)
6. (A) (B) (C) (D)
7. (A) (B) (C) (D) (E) (F)
8. (A) (B) (C) (D) (E) (F)

9. Un approccio *multi-threaded request handling* è generalmente meno efficiente nello scenario indicato. Ciascun thread che gestisce una richiesta spenderà buona parte del tempo in uno stato inattivo, in attesa che gli accessi asincroni al database siano effettuati. Inoltre, un approccio di questo tipo, tipicamente limita a-priori il numero di richieste che possono essere gestite in contemporanea.
10. Gli attributi `async` e `defer` fanno sì che il download di uno script esterno avvenga in parallelo rispetto al parsing di una pagina web. Gli script con attributo `async` vengono eseguiti non appena lo scaricamento è ultimato, mettendo eventualmente in pausa il parsing della pagina web. Quelli con attributo `defer`, al contrario, vengono eseguiti non appena il parsing della pagina è terminato.
11. L'algoritmo Cascade considera tre possibili origini per le regole CSS: user agent, local user, authored. Alla prima origine appartengono le regole specificate dallo user agent (e.g.: il browser web). Alla seconda, le regole specificate dall'utente corrente (e.g.: migliorare l'accessibilità). Alla terza, invece, appartengono tutte le regole specificate dagli autori di una pagina web.